Anno VII. - N. 2387 Trieste, Domenica 22 Luglio 1888. (Edizione del mattino) Anno VII. N. 2387

DELLA SOCIETA' FILARMONICO DRAMMATICA

IL PICCOLO

SI PUBLICA DUE VOLTE AL GIORNO alle 5 ant. e alle 5 pom. Esemplari singoli **soldi 2**; arretrati soldi 3. Amministrazione **CORSO N. 4**. Redazione: **VIA NUOVA N. 21**. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio, mattino s. 60, mattino e sera f. 1.20. — Per la Monarchia a.-u., per un trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Pagamenti anticipati.

Amministrazione: Corso N. 4 *Telefono: N. 227* *Redazione: via Nuova N. 21*

LE INSERZIONI si calcolano in carattere mignona (7 punti) e costano per ogni riga: Avvisi di commercio soldi 10; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; nel corpo del giornale fior. 2. — Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del „Piccolo“

Il convegno dei due imperatori. PIETROBURGO 21. Il *Journal de St. Petersbourg*, parlando dell'accoglienza festosa fatta all'imperatore Guglielmo a Peterhof, rileva la completa armonia di sentimenti dei due sovrani e del publico. Che questo accorresse in massa ad assistere alla solennità, ecco il fatto che nominatamente caratterizza il convegno e ne fa un avvenimento storico. Quando l'accordo fra i sovrani rispecchi altrettanto fedelmente i sentimenti delle popolazioni, si può contare con fiducia su di un' êra di pacifici rapporti, i quali nelle attuali circostanze assumono un' importanza tanto maggiore in quanto essi sono un sicuro pegno del mantenimento della pace universale alla quale aspira tutto il mondo.

PIETROBURGO 21. La grande manovra fissata nel programma dei festeggiamenti avrá luogo lunedì. La partenza di Guglielmo seguirà dunque martedì.

La *Nowoje Wremja* e il *Grashdanin* commentano il convegno con molto ottimismo, e mentre ne sperano l'appianamento di tutti i malintesi, hanno fiducia che non si sarà stretta alcuna alleanza che possa riuscire non simpatica al popolo russo. - La residenza è tutta pavesata.

KRASNOJE-SELO 21. Alla presenza dell'imperatore Guglielmo e del granduca Vladimiro, ebbe luogo stamane alle 11 la stabilita rivista militare. Vi presero parte 60 battaglioni e mezzo, 51 squadroni e un quarto, 168 cannoni. La czarina assisteva dalla sua carrozza. I due monarchi erano a cavallo. Le bande militari eseguirono l'inno prussiano, dopo di che le truppe sfilarono. Guglielmo comandava il suo reggimento. La condotta delle truppe fu lodata. Si prese quindi il *dejeuner* nel padiglione imperiale; vi furono invitati anche i comandanti. Alessandro III fece un brindisi a Guglielmo, il quale rispose in lingua russa.

PIETROBURGO 21. Erberto Bismarck ebbe parecchi colloqui con Giers. Erberto si ebbe un' accoglienza straordinaria da parte dello Czar e della granduchessa figlia. Al suo arrivo il granduca Vladimiro recossi in persona ad incontrarlo e lo condusse a palazzo. Su quanto è passato fra Erberto Bismarck e Giers corrono le più svariate versioni. Ma non sono che le combinazioni che fecero già capolino nei grandi giornali esteri.

La politica di Crispi giudicata dal «Nord». BRUSSELLES 21. In un articolo sulla situazione europea, il *Nord* passa in disamina la politica estera di Crispi, specialmente nella questione bulgara e verso la Francia. Scrive fra altro: «Noi non sappiamo se gli avvenimenti giustificano l'immischiamento di Crispi nella questione bulgara e la sua ostile attitudine verso la Francia, ma è chiaro che ci sono una garanzia dell'opinione publica in Italia. La triplice alleanza ha subito modificazioni con l'avvenimento di Guglielmo al trono di Germania. Crispi ha ridestato lo spirito irredentista già soffocato da Depretis e ne va glorioso».

L' Italia e lo Zanzibar. ZANZIBAR 21. E' giunto l' *Archimede* col capitano Cecchi. La traversata fu pessima, avendo dovuto combattere con violenti monsoni.

Crispi resta in Italia. ROMA 21. Crispi, come si assicura, non andrà a Carlsbad, ma, ove la sua salute lo esigesse, si recherebbe solo al bagno di Pozzuoli. Frattanto andrà per qualche giorno colla famiglia a Castellamare.

I moti di Porto Principe. WASHINGTON 21. Il governo dell'Unione ricevette dal suo inviato a Port-au-Prince un dispaccio dal quale si rileva che ai 4 e ai 7 corr. gl' incendiari appiccarono il fuoco a due decimi della città dove si trovavano parecchi publici edifici. Soldati francesi di marina sorvegliano le legazioni inglese e francese. Uno degl' incendiari fu arrestato.

WASHINGTON 21. Il ministro degli Stati Uniti telegrafa al suo governo che ai 4 corr. il fuoco fu appiccato al piano superiore della Camera dei deputati, durante la seduta.

Ai 7 corr. invece il fuoco fu dato alla residenza privata del ministro di giustizia. Regna grande inquietudine. Molte persone sono partite da Porto Principe. L'incendiario arrestato sarà giustiziato.

Il fatto di Bellova. SOFIA 21. I briganti di Bellova domandano un riscatto di 5000 lire turche per rilasciare i prigionieri.

L' Ungheria per i suoi commerci e per Fiume. BUDAPEST 21. Per promuovere l'esportazione dei grani il governo ha concesso la vigente facilitazione di f. 12 per 100 quintali per le spedizioni via Fiume destinate alla Francia meridionale. Il ministro delle comunicazioni ha autorizzato la Direzione delle Ferrovie di Stato di facilitare anche di notte tempo con appositi treni la caricazione delle navi e d'introdurre a Fiume la illuminazione a luce elettrica trasportabile.

Ancora la bufera di Roma. ROMA 21. I civici vigili sono da due giorni occupati a riparare i più forti danni prodotti dal ciclone. L' aqua penetrata negli archivi della Corte dei Conti ha danneggiato molti documenti. Danni simili produsse al Tribunale ed alla Corte di Cassazione.

ROMA 21. Ierlaltro durante il ciclone che fracassò con immenso fragore le vetriate delle logge vaticane, il papa si alzò e si gettò in ginocchio a pregare; in seguito alla commozione subita diventò nervosissimo, parla poco ed è allarmante lo stato di continua irritazione in cui trovasi. Il prelato Bisleri, in seguito al terrore cagionato dall'uragano, ebbe un grave attacco di nervi.

La regina Vittoria non vuol saperne di Guglielmo. BERLINO 21. Il generale Winterfeld che, come sapete, recossi in Inghilterra quale inviato straordinario di Guglielmo a comunicare alla regina Vittoria l'avvenimento del nuovo imperatore, fu accolto dalla regina con poca grazia. La *National-Zeitung* reca in proposito questo particolare: Mentre stava leggendo la comunicazione, la regina s'interruppe e chiese al generale quando avesse divisato di partire. Il generale rispose: Se la Maestà Vostra non ha ordini, partirò tosto. Il che anche avvenne.

Boulanger in Italia. PARIGI 21. Dicesi che Boulanger andrà a fare la convalescenza a Como.

Un nunzio apostolico non ricevuto. ROMA 21. Il rifiuto dell' imperatore di Germania di ricevere monsignor Galimberti dipende dall'avere il nunzio intrigato prima coi capi del partito cattolico ed essersi proposto di parlare anche all' imperatore per dissuaderlo di recarsi a Roma. Il papa, in seguito alla fallita missione di monsignor Galimberti, voleva mandare a Berlino il cardinale Hohenlohe, ma questi vi ha opposto un reciso rifiuto.

La regina d'Italia a Venezia. VENEZIA 21. La regina Margherita è attesa qui per mercoledì della settimana prossima. La accompagnerà il principe di Napoli. Si fermerà qui tre settimane.

La Svizzera e il conte di Parigi. BERNA 21. Di fronte alle notizie erronee di giornali esteri, il Consiglio federale constata che finora non è stato nel caso di occuparsi del soggiorno del Conte di Parigi sul territorio svizzero.

Ancora la grazia a Cipriani. ROMA 21. I socialisti cosidetti intransigenti sono addirittura furiosi per la grazia accordata ad Amilcare Cipriani. - Essi accusano Zanardelli di aver compiuto un atto di cortigianeria per preparare il terreno di ricevimento del Re nelle Romagne e disporre a di lui favore quelle popolazioni. Lo accusano poi di aver affrettato la grazia poichè se avesse aspettato l' approvazione del codice penale, Cipriani sarebbe uscito di carcere per forza di legge, mentre in questo modo resta sempre un galeotto graziato. - Il giornale radicale l' *Emancipazione* chiama la grazia fatta a Cipriani in questo momento una nuova somma ingiuria.

LIVORNO 21. Il gruppo socialista telegrafò a Cipriani invitandolo ad un pranzo. Finora Cipriani non rispose; credesi che sbarcherà a Piombino.

Parlamento italiano. ROMA 21. *Senato.* Sono approvati alcuni progetti di leggi minori, quindi viene nominata una commissione per l'esame della legge sulla riforma comunale. Crispi fa un elogio a Tabarrini, che presiede il Senato, ed augura a Farini il sollecito ristabilimento in salute.

Principi in viaggio. - Matrimonio in vista. BRUSSELLES 21. Il principe ereditario recherassi nel prossimo mese di agosto a Vienna. Stando ai giornali locali, nei circoli di Corte si parlerebbe di una imminente promissione del principe con una principessa austro-bavarese.

I viaggi di Guglielmo. BERLINO 21. L' imperatore visiterá in agosto le più grandi città della monarchia

Monumenti come i funghi. GRENOBLE 21. Oggi si è inaugurato il ricordo e monumento a Vizille. Al banchetto datosi al castello parlarono Casimiro Perrier e Carnot.

Il successore del Kuhn. VIENNA 21. La *Polit. Corr.* è informata dai circoli militari che a successore del Kuhn al comando di Graz sarebbe designato il generale Schönfeld, attualmente a Hermannsstadt.

Notizie telegrafiche.

Omaggi a Federico III. POTSDAM 20. Il Circolo della Caccia di Roma ha fatto pervenire all' ambasciatore italiano, conte De Launay, una corona di bronzo, di artistica fattura, per essere deposta sulla tomba dell' imperatore Federico III, già membro onorario dello stesso Circolo. — L' imperatore Guglielmo e l'imperatrice Federico hanno espresso viva gratitudine per tale testimonianza di simpatia.

Per Anita Garibaldi. ROMA 20. Un telegramma da Ravenna annuncia che lo scultore Zocchi ha già cominciato a mandare le parti accessorie ornamentali pel monumento ai martiri e ad Anita Garibaldi. Si spera che pel settembre tutto sia pronto per la inaugurazione che avrà luogo in occasione della gita dei sovrani in Romagna.

L'Italia all' Esposizione dell' 89. ROMA 20. La commissione residente a Parigi per la partecipazione degl' italiani all' esposizione, indirizza una bella circolare agli industriali ed artisti, eccitandoli vivamente ad intervenire. Dice: «Noi, ospiti del paese che sempre accolse con cuore gli esuli italiani, possiamo meglio degli altri apprezzare i benefici della nostra esposizione. Le amicizie si fondano sulla conoscenza, sulla stima reciproca. L'opera nostra cementerà le simpatie che sono nel cuore di tutti».

Nel campo del Conte di Parigi. PARIGI 20. Una deputazione di trenta operai parigini, recatasi presso il conte di Parigi a leggere un indirizzo, accenna alla continuazione della campagna realista segualatavi. Difatti questa deputazione invitò il conte a spiegarsi circa la libertà di associazione di cui la legge si discute appunto alla Camera. Così si continuerà a fare per ogni legge importante sottomessa al Parlamento, per dare occasione al pretendente di svolgere il suo programma.

Gente fallita. LIVORNO 20. I banchieri Seria sospesero i pagamenti. Dicesi che il passivo superi due milioni. — Si smentisce la notizia data da parecchi giornali del suicidio dell'avvocato Archivolti insieme alla sua amante a Napoli.

Fole francesi. ROMA 20. Telegrammi da Parigi pretenderebbero che l'imperatore di Germania intenda di visitare Strasburgo all'epoca dell'anniversario di Sedan, e soggiungono che ivi riceverebbe la visita dei re d'Italia, del Belgio e d' Olanda (!). Evidentemente tali voci sono assolutamente assurde.

Gentilezze francesi. TORINO 20. Accertasi che a Nizza, in occasione della festa nazionale del 14 luglio, vicino al consolato italiano, calpestaronsi tre bandiere italiane. La prima del liquorista Mussini, la seconda del negoziante di stampe Lucchesi e la terza del sarto Valobra.

Omicida, pazzo, suicida. PARMA 20. Circa tre mesi si narrava che certo Michele Baratta feriva un oste al bosco di Corniglio, perchè secondo lui gli aveva dato vino cattivo. La perizia medica lo dichiarava irresponsabile come malato di mente e il tribunale ordinava che fosse rinchiuso nel manicomio di Calorno. Oggi il Baratta si suicidava gettandosi da una finestra del manicomio.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

CALENDARIO. Primo quarto. — Leva il sole ore 4.35, tram. 7.34. Oggi: S. M. Maddalena. Domani: S. Apollinare — Termometro C. ore 7 ant. 20.7, 2 pom. 25.1. Altezza barom. 760.3.

La Camera di commercio terrá una radunanza straordinaria domani 23 corr., a mezzodì, col seguente programma: 1. Proposta di modificazioni al progetto di Statuto e delle norme pei nuovi Magazzini generali. - 2. Nomina di assessore presso l'i. r. Tribunale Commerciale. - 3. Proposta di disposizioni relative all'esposizione di Melbourne. - 4. Comunicazioni.

Elargizione. Il sig. Carlo Chaudoux, ad onorare la memoria della defunta sua madre, ha rimesso al Podestà f. 50, in nome anche degli altri eredi, a favore della istituzione contro il vagabondaggio.

Magazzini generali. I lavori di costruzione della prima parte dei nuovi magazzini generali proseguono alacremente, non c' é dire, ma dove per la cattiva scelta del materiale, dove per la difficoltà del terreno o dei bassi fondi marini, il loro progredimento non può dirsi del tutto sodisfacente.

Per esempio, a quanto scrive un giornale tedesco, i lavori dell' *hangar* N. 6, alla Riva III, il cui fondamento sarà terminato entro il mese corrente, dovranno venir sospesi per qualche tempo, essendosi adoperata, invece di cemento di Portland, terra di Santorino, cui vuolsi maggior tempo a solidificarsi.

Alla stessa riva é compiuto lo sterro per il nuovo *hangar* N. 17, destinato alla stazione elettrica.

Invece s' incontrarono difficoltà di terreno presso il vecchio magazzino N. 1, dove sorgerà il nuovo magazzino N. 19.

Infine ancor più in arretrato sono i lavori per il grandioso magazzino N. 26, dove si eleverà la stazione idraulica e dove della necessaria superfice non è imbonita che una quinta parte.

Crediamo in complesso che debba balzare agli occhi anche dei profani l' impossibilità di approntare anche le costruzioni strettamente indispensabili per l'epoca prefissa della soppressione del portofranco.

E siccome a Fiume non istanno meglio di noi, così è a sperarsi che i due governi dovranno indursi ad una proroga del suddetto provedimento.

A Barcola. Ieri alle 5 ore del pomeriggio ebbe luogo la prima corsa della Tramvia alla quale il publico poteva partecipare; ed invero il concorso fu grandissimo.

Il primo carrozzone, e subito dopo il secondo partirono zeppi zeppi dalla Piazza dei Negozianti e l' affluenza aumentò sempre, in modo che sul tardi era divenuta strabocchevole.

Però le corse non andavano troppo regolari. I carrozzoni giunti allo scambio dopo il cavalcavia della ferrata uscivano dalle rotaie uno dopo l' altro, e i passeggeri dovevano discendere e anche, al caso, spingere il carrozzone per rimetterlo sui binari.

La cosa diventava un po' umoristica. - Naturalmente così succedevano dei ritardi, sicchè mentre il carrozzone di prova fece il tragitto in 19 minuti, i successivi, un po' per le fermative agli scambi, un po' per i deragliamenti, ci mettevano 28 ed anche 30 minuti.

Le partenze incominciate regolarmente proseguirono anche regolari dalle 5 alle 6; dalle 6 alle 9 ci voleva, come abbiamo detto, 28 o 30 minuti per il percorso; dalle 9 in poi ci volevano buoni 50 minuti.

Il publico era di buon umore e rideva.

Qualche carrozzone deragliava anche allo scambio in piazza della Stazione.

Gl' impiegati della tramvia asserivano che quest' inconveniente era dovuto unicamente al materiale nuovo, altri sostenevano che ne era causa la costruzione difettosa degli scambi. Noi non possiamo pronunciarci; ad ogni modo l' inconveniente, qualunque sia, dovrà venir tolto con tutta sollecitudine. Nelle percorrenze con un binario a parecchi scambi, se non c' è la massima puntualità ed esattezza, i ritardi diventano sensibilissimi, perchè un carrozzone che si arresta fa interrompere il movimento di tutti gli altri.

A Barcola l'animazione fu grandissima. Anche gli *omnibus*, i vaporini, i *broughams* e gli equipaggi arrivavano carichi

L'*Excelsior* era tutto adorno di palloncini, la strada dinanzi i *restaurants* ed il piazzale pure addobbati a palloncini.

Sul cancello della villa Naschitz brillavano due stelle a gas.

Lo spettacolo era splendido.

Molte signore scese dagli equipaggi passeggiavano, le villeggianti di Barcola in graziosissime *toilettes* col fazzoletto di pizzo bianco o nero alla foggia antica veneziana.

La banda suonava sul piazzale, poi nel *restaurant* Klampferer, ove non si poteva trovare un posticcino. L'andirivieni era continuo, crescente; c'era la nota *sciccosa*, elegante, proprio dei ritrovi ove le signore cercano sfoggiare il buon gusto e la bizzarria.

Ricchissimi alcuni equipaggi privati; buon numero di gente si dovette accontentare di fare la strada a piedi, non trovando posto in nessun veicolo.

Come fondo di questa scena allegra, un orizzonte rosso di fuoco; la luna bianca rischiarava la strada, facendo parere più scialba la luce del gas.

L' autopsia del cadavere di Giuseppe Allich. E' l'ultima pagina del triste drama del mare che tanto profondamente commosse la nostra cittadinanza e più specialmente la gioventù triestina che aveva l' Allich a valoroso compagno, a nobile esempio.

Iermattina alle nove, nella camera mortuaria di San Giusto venne praticata la sezione cadaverica del povero giovane, dal Dott. Costantini, assistito dal Dott. Florio. Sul cadavere non si trovò alcuna traccia di contusioni o lesioni esterne.

Il piloro era interamente chiuso da un pezzo di carne del peso di oltre 50 grammi e questa carne non era nemmeno ben masticata: vi si vedevano ancora le filature.

Nello stomaco non fu riscontrato che poco liquido. Si deduce da ciò che l'Allich mentre si trovava nello *sculler* fosse stato colto da un capogiro proveniente dalla cattiva digestione. E ciò avrebbe presumibilmente causato la sua caduta.

I funerali di Giuseppe Allich. Alle 6 e un quarto il largo della Cattedrale era giá zeppo di gente; dalle vie adiacenti affluiscono continuamente persone: sono rappresentanti di società e corporazioni, amici del defunto e conoscenti.

Il carro di gala stava dinanzi alla cappella, esso era letteralmente coperto di corone, tra le quali, bellissime, c' erano quella mandata dalla famiglia e quella del *club Esperia;* poi quelle mandate dall'*Unione Ginnastica* e dai *clubs* di canottieri: *Ausonia, Adriaco* di Parenzo, *Saturnia, Hansa, Eintracht, Istro, Etruria, Adria,* dagli amici intimi e una dal presidente dell' *Esperia*, sig.Zuculin; totale vent' una.

Poco prima delle 6 1|2 giunse il prete.

Dopo le solite funzioni, la cassa metallica fu posta nel carro ed il convoglio mosse per la via San Giusto.

Portavano i cordoni i signori Mauroner, Henke, Giraldi, Caruana, Wallop, Fontana, Deperis, Basilio, Risegari, Zuculin.

Facevano ala quali rappresentanti dei Club nautici i signori: Cabalzar *Ausonia*, Mangold *Hansa*, dottor Vergottini *Saturnia*, Morpurgo *Educazione fisica*, Dartler *Eintracht*, Gortan *Etruria*, Sbisà *Istro*, Escher *Adria*, Gialussi *Società delle Regate*, Comel *Unione Ginnastica*, Draghicchio *Clubs di Parenzo e Pola*, Petronio e Fonda pel *Club di Pirano*.

Una gigantesca corona mandata dai *dolenti amici* apriva il corteo: era portata dai signori Boldrin e Rossi. Due addetti all'impresa Zimolo portavano poi la corona del Club *Esperia*. Seguiva il feretro anche il fratello del defunto che dava in scoppi di pianto; due signori lo sorreggevano; poi subito i soci dell' *Esperia* col lutto sul braccio, i canottieri di tutte le Società italiane, moltissimi allievi della *Unione Ginnastica*, e i canottieri dell' *Adria*, della *Hansa* e dell'*Eintracht*, vestiti completamente a nero; il lunghissimo corteo proseguì fino alla parrochia di San Giacomo.

Quivi furono recitate le esequie e poi il carro funebre, preceduto e seguito da moltissime vetture, proseguì pel cimitero di Sant'Anna.

Al cimitero, la salma fu, sopra una barella, portata presso la fossa dagli amici.

Il signor Zuculin lesse un breve discorso fra la commozione generale.

Una scena commovente accadde allorquando il fratello del defunto pregava gli lasciassero vedere il cadavere del fratello e voleva gettarsi sulla bara.

Imbruniva: il feretro fu deposto nella fossa; un pugno di terra e: *Vale*.

Cavallo imbizzarrito. Quando il convoglio funebre del povero Allich fu giunto sulla strada detta di *Baracola* che conduce al Camposanto, e precisamente sotto il ponte dell'Erpelle, il cavallo della vettura, entro la quale si trovava il sacerdote, con il santese a cassetto, trovatosi di fronte ad un carro da macellaio che era fermo colà, fiutò, a quanto sembra, l'odore della carne e si diede a correre all'impazzata giù dalla china.

Ci fu un po' di confusione. Il prete spaurito, si affacciò al finestrino gridando, mentre il sagrestano scese subito da cassetto e cadde a terra, ruzzoloni.

Il cocchiere, frattanto, faceva tutti gli sforzi possibili per frenare il cavallo, ma la bisogna non era tanto facile. L'animale, voltato verso il muro, ci diede di cozzo colla testa riportandone un' ammaccatura. Finalmente i macellai che si trovavano fermi colá, accanto al carro, riuscirono a frenare il cavallo. Ma nè il prete, né il sagrestano vollero saperne di risalire in vettura, e preferirono proseguire a piedi la loro via.

Pietoso pensiero. In omaggio alla memoria del compianto canottiere Allich, alcuni suoi amici con pensiero veramente gentile, vollero raccogliere un importo di denaro per destinarlo alla famiglia di quel povero operaio dell'impresa Ceconi, Antonio Nardin, che trovò pure miseramente la morte nel mare, come abbiamo narrato ierlaltro. Ci consegnarono quindi iersera l'importo di fior. 27 che noi trasmetteremo tosto, lieti se l' esempio troverà imitatori.

Decesso. Apprendemmo con sentito rammarico il decesso avvenuto ieri mattina alle 8 ore del dott. Giovanni Battista Bettini, il quale da qualche anno erasi ritirato dall' esercizio della sua nobile ed umanitaria professione per la sua grave etá.

Il dottor Bettini ebbe i suoi natali in Dalmazia, ma da moltissimi anni egli aveva fermato la sua dimora nella città nostra e vi aveva posto tanto affetto che c' eravamo abituati a risguardarlo quale nostro concittadino; il paese sì grande stima riponeva nelle sue virtù e nel suo liberalismo, che il partito del *Progresso*, circa 12 anni fa, volle anche affidargli il mandato di consigliere municipale, carica ch' egli coperse con onore e con abnegazione.

L' annunzio della morte di un uomo sì stimato - quantunque per l' avanzata sua età, non giunga inatteso - desterà senza dubio nella cittadinanza una sentita commozione.

Aggio dell'oro. Per il futuro mese di agosto, l'aggio dell'oro sui pagamenti doganali effettuati in argento è stato fissato al 24 e mezzo per cento.

Cadavere rinvenuto. Ieri fu rinvenuto il cadavere di quel disgraziato operaio che sommerse giovedì scorso, presso Gretta, mentre era occupato intorno ai lavori d'imbonimento, dell' impresa Ceconi - fatto di cui l'altro giorno narrammo i particolari.

Verso mezzodì, mentre gli operai stavano per allontanarsi dal lavoro, videro sorgere a galla il cadavere del loro infelice compagno, precisamente in linea retta del cavalcavia, a breve distanza dal sito ov'erasi rovesciata la peata.

L' ipotesi dunque che il corpo del povero operaio potesse essere stato sepolto dai materiali rovesciati andava scartata, secondo l'opinione da noi esposta. Infatti, non sarebbe stato possibile che il cadavere fosse venuto tanto presto a galla, se fosse stato coperto dai materiali in modo si completo da sfuggire alle ricerche del palombaro, che durarono 4 ore.

Il corpo dell'infelice, ch'era certo Antonio Nardin, da Treviso, d'anni 55, venne trasportato dai lavoranti al bacino di petrolio, sito al Porto nuovo.

Comparsa, verso un'ora pom., la Commissione giudiziaria, assieme al dott. Florio, furono praticati i rilievi di legge, dopodichè la salma, mediante il carro dell'impresa Zimolo, venne trasportata alla cappella mortuaria di San Giusto.

Tentato suicidio. Iersera verso le 10 1|4 il parrucchiere disoccupato Pietro Furlan, da Trieste, d' anni 31, ammogliato, con 2 figli, abitante al N. 20 di via del Solitario, gettavasi in mare dal moletto di Sant' Andrea.

Al tonfo accorsero alcuni addetti alla ferrovia ed un ispettore delle guardie di p. s. che si trovavano in quelle vicinanze.

Veduta una persona che si dibatteva nell' aqua, essi vogarono con tutta lena per giungere a salvare il pericolante.

Uno di quegli uomini riuscì infatti ad afferrare per i capelli il disgraziato; un altro lo afferrò per le vesti, cosicchè collocatolo nella loro barca poterono condurlo al moletto.

Di là lo trasportarono alla casetta del cantoniere ove il Furlan fu spogliato delle vesti, ch' erano tutte inzuppate e dove indossò altri indumenti che gli vennero forniti dagli addetti alla Stazione.

Chiamato colà, giunse pure il signor Elio Treves, assieme a due infermieri. Al sofferente fu fatto bere del *cognac* per rinvigorirlo d'alquanto. Poi gl' infermieri stessi lo accompagnarono all'ospedale.

Il tentativo di suicidio va ascritto alla mala ventura che da qualche tempo perseguitava il Furlan; sei mesi addietro era stato anche colpito da una paralisi che gl' impedì di proseguire nel suo mestiere. Cercò occuparsi in altra guisa, ma ebbe poco buona fortuna.

Una gita della „Saturnia". La Società di Canottieri *Saturnia* ha organizzato per quest' oggi una gita di piacere col piroscafo *Adriana* per alla volta di Parenzo. Vi prenderanno parte i soci con le loro famiglie, ed alcuni amici invitati.

La partenza ha luogo all' 1 1/2 pom. dalla Riva della Sanità. Il ritorno seguirà verso la mezzanotte.

Il fortino di Servola. A quanto rileviamo, il proprietario della fabrica di cordaggi a Servola, signor Angeli, ha acquistato i resti del fortino abbandonato situato sul promontorio di Servola presso la possessione vescovile, per valersene dei materiali.

Politeama Rossetti. Dopo due riposi, ci fu iersera una cosidetta *serata di gala.* Il teatro era abbastanza popolato ed era più allegro del solito; nei palchetti specialmente, dove spiccavano molte belle testine infantili.

Lo spettacolo fu su per giù quello delle altre sere: il lato più interessante era rappresentato dal cavallo saltatore del signor Wiehland, il quale (il cavallo, non il signor Wiehland) ad ogni singola evoluzione prendeva la fuga verso i *patrii lari:* vale a dire verso la stalla, facendo spaurire gli staffieri.

La pantomima commosse fino alle lagrime.

Ciò che fa Chinchella. Nella scorsa settimana il vicepresidente e segretario della Società Zoofila, signor Matteo Chinchella, praticò, assieme al civico veterinario D. S. Padovan e con l' assistenza di una guardia municipale, la solita perlustrazione nelle stalle. Furono sequestrati 14 asinelli con grandi piaghe al dorso, quattro cavalli con piaghe al collo ed ai fianchi e tre buoi con gravi piaghe al collo. Gli asinelli furono recati negli stallaggi del civico veterinario, gli altri animali furono lasciati nelle rispettive stalle, quali sequestrati, e sotto sorveglianza del veterinario suddetto. Contro i rispettivi proprietari verrà sporta denuncia.

Ladro letterato? Qui ci andrebbe, veramente, un po' di disquisizione intorno al letterato ladro ed al ladro letterato. Il letterato ladro è quello che gabella per suoi gli scritti d' altri; il ladro letterato è quegli che si introduce nelle case e ruba libri, che va nelle biblioteche e li intasca di soppiatto, che va dai librai e fingendo comperare un volume, ne nasconde quattro sotto alle falde del vestito, abilmente.

Ma quello di cui si tratta ora è più grossolano: lui non ruba tre o quattro volumi alla volta, no; ne ruba una cassa addirittura, e scappa. Ed è perciò molto dubio se egli sia realmente degno di far parte della categoria dei ladri letterati; poichè anzi potrebbe darsi benissimo che dei libri rubati egli non ne apra neppur uno e li venda tutti, *ipso facto*, per far denari. Non il pane della scienza, ma la scienza del pane.

La cassa dei libri rubati rappresentava un valore di 20 fiorini, e il danneggiato è certo Giorgio A. presso il quale il mariuolo, ch' è certo Ermanno E. d'anni 28, da Dresda, alloggiava da qualche tempo. Verso il suo ospite rimase debitore altresì dell' importo di otto fiorini.

Un ladruncolo colto sul fatto. Alle ore 2 3/4 del giorno 2 corr. il giovane del negozio di chincaglie di Alfonso Fabris, al Corso, s'avvide della sparizione di un pacco di cinghie del valore di f. 1.80. Uscito sollecitamente sulla via, colse un monello che teneva ancora in mano il pacco rubato e lo fece arrestare.

Tradotto quel ladruncolo dinanzi al giudice, giorni sono, ebbe a dichiarare essere Vincenzo di Mariano Gargiullo, da Trieste, d'anni 14. Per determinare se l'accusato avesse realmente compiuto il quattordicesimo anno, fu deciso di consultare la sua fede di nascita e pertanto il giudice prorogava il dibattimento: questo venne ripreso ieri, dopo che fu constatata l'età dell'accusato essere realmente quella voluta per la responsabilità penale.

Circa il fatto, il Gargiullo disse che le cinghie non le aveva rubate, ma essergli state consegnate in quel momento da un giovane.

Tale giustificazione non fu trovata buona dal giudice, che dichiarò il Gargiullo reo della contravenzione di furto e lo condannò a 24 ore d'arresto.

Rissa. Ieri notte, in Piazza del Belvedere, per futilissima causa il barbiere Luigi Luttmann, di anni 39, da Trieste, si impegnò in una zuffa violenta con un individuo sconosciuto. Dopo un breve, ma acerrimo battibecco, gli avversari vennero alle mani: ci fu una colluttazione in seguito alla quale ambidue caddero a terra. Il Luttmann che era, a quanto pare, un po' alterato dal vino, riportò varie contusioni gravi e fu obligato a ricorrere alle cure dell'ospedale, ove fu trasportato mediante lettiga.

Lo sconosciuto, approfittando della fitta oscurità, fuggì rapidamente.

Malattie contagiose. Dalle 2 pom. del 14 alle 2 pom. del 21 corr.

Colpiti: Vaiolo 22, Varicella 1, Scarlattina 1, Difterite e Croup 2.

Morti: Vaiolo 5, Scarlattina 1, Difterite e Croup 1.

Estate piovosa, ombrelli ricercassimi. Ne era in cerca da qualche giorno anche il bracciante Antonio T., d' anni 31, da Trieste, e ieri lo trovò. Lo trovò in piazza della Caserma su d' un carretto e ne fece *acquisto...* senza domandare il permesso al domestico Giovanni S., che ne era il proprietario, e dimenticandosi di pagare l' equivalente, ch' era di 5 fiorini. Le guardie, viceversa, non dimenticarono di condurre il ladro agli arresti.

Ballata. Contro un' ancella amabile, che sta in via della Tesa, ieri se l' era presa, Giovanni Rossignol.

La vide umile, supplice, a' piedi suoi prostrata; eppure il *T'amo ingrata*, cantarle egli non vuol. — La offese in modo barbaro, la minacciò, tremendo, e nulla più vedendo, sovr'essa alzò la man. E la donzella amabile, che sta in via della Tesa, tutta nel volto accesa, gridava: fiol d'un can!

Una guardia arrestò l'irata iena. Ed ebbe così fine quella scena.

Contro un reclamo. A proposito di un reclamo interpolato in via incidentale in un articolo di giorni fa, che diceva qualmente degli individui disoccupati molestavano con parole arrischiate le signore e signorine che entrano nella farmacia Pozzetto, 19 operai ci dirigono una lettera per protestare contro quella asserzione, assicurando che i firmati non si permettono di mancare di rispetto alle signore, nè sono disoccupati.

E' una protesta fuori di luogo, perchè nessuno si è sognato di accennare a loro e, d'altronde, se non sono disoccupati non avranno neanche il tempo di oziare fuori delle farmacie.

Ad ogni modo osserviamo a quegli operai, onesti quanto si vuole, ma poco forti in fatto di lingua, che *disoccupato* non vuol dire *mascalzone*; che si può essere momentaneamente senza occupazione e dare dei punti a tutti per onestà.

Orologio rubato. A danno di un forestiero alloggiato all'*Hôtel Europa* ieri notte venne rubato un orologio d'oro, *rémontoir* a calotta semplice del valore di circa fiorini 60. Il ladro è ignoto.

Furticelli. A danno dell' oste Giovanni D. venne rubato giorni addietro un paio di stivali.

Il ladro, che è un tale Edoardo F., facchino, da Trieste, di anni 23, venne arrestato l'altra notte.

—Per aver rubato 6 sacchi di ossa, giorni sono, alla ditta B. W. venne arrestato ieri e deferito all'Autorità giudiziaria il manovale Giovanni P., d'anni 39, da Trieste.

Cucina popolare. *(Pranso ore 11 1/2 ant.)* Riso in brodo soldi 5, Pasta in brodo s. 5, Manzo con patate s. 10, Ragout con patate s. 10, Pasta al sugo s. 10, Insalata di fagiuoletti s. 3.

(Cena ore 6 1/2 pom.) Stufato con patate s. 10, Risotto s. 10, Insalata di fagiuoli s. 3.

Razioni vendute ieri: 1382.

Lotto. Estrazioni del 21 corr.:

Vienna	10	7	39	64	75
Graz	34	40	14	65	21
Temesvar	37	86	20	55	79

Ogni giorno una. Si parla di un cavaliere di dubia autenticità.

— Si fa chiamare cavaliere, ma dubito che lo sia.

— Io invece ne sono persuaso...

— E perchè? lo conoscete?

— No; ma se fosse un cavaliere falso, si farebbe chiamare almeno commendatore.

TELEGRAMMI DI BORSA.

SERVIZIO DI NOTTE.

Vienna 21. ore 8 pomeridiane. Fuori Borsa. Credit 309.90 Staatsbahn —.— Ungh. oro 102.15. Ferma.

Francoforte 21. Credit 253.— Staatsbahn 190.12 Lombarde 78 5/8 Ferma

Borsa di Trieste del 21 Luglio. Berlino fermo 192 1/2, Rubli, Parigi 96.85. Qui 96 3/8-1/2. Vienna 309.70 e 102.

LISTINO. Napoleoni 9.88 a 9.89. Zecchini 5.82 a 5.84. Lire sterline 12.45 a 12.47. Lire turche 11.20 a 11.21. Londra 124.75 a 125.15. Francia 49.30 a 49.45. Italia 49.20 a 49.35. Banconote italiane 49.25 a 49.35. Banconote germaniche 61.15 a 61.25. Rendita austriaca in carta 80.85 a 81.— Rendita ungherese in oro 4 0/0 101.60 a 101.80, detta in carta 5 0/0 89.50 a 89.75. Credit 309.— a 310.—. Greco 5 0/0 fr. 375 a 377. Croce Rossa italiana 14.15 a 14.25. Rendita italiana 96 1/4 a 96 1/2.

Tip. del PICCOLO dir. G. Werk
Editore e redattore responsabile R. Rocco.

Ringraziamento

La **Famiglia Allich**, vivamente commossa, ringrazia con profonda effusione del cuore tutte quelle cortesi persone, ed in particolare le spettabili Società dei Canottieri che vollero porgere l' ultimo tributo d'affetto al suo indimenticabile

GIUSEPPE.

I CAVALIERI DELLO SPILLO

33 Romanzo di G. PRADEL.

Posto ciò, permettetemi di rivolgervi una domanda che non vorrebbe essere indiscreta. I vostri appuntamenti nella casa del signor Stefenson sono alti? Voi occupate una posizione invidiabilissima, e certamente invidiatissima.

Ma avete la speranza di diventar voi stesso un gran banchiere e, per esempio, di rimpiazzare il vostro padrone? In una parola, di arrivare alla fortuna?

Un bagliore di violenta cupidigia brillò negli occhi gialli del segretario, mentre una emozione repressa faceva rosse le sue guance pallide.

Dopo un breve silenzio, chè Tomaso Longley aspettava una più ampia spiegazione senza dir parola, Ted Pick riprese:

— Non credo d'ingannarmi, concludendo dal vostro silenzio che passeranno parecchi anni, i più belli anni della vostra gioventù, prima che voi arriviate alla fortuna. Vediamo, rispondetemi francamente con un sì o un no: non vi chiedo di più. Voi aspettate da parecchi anni, non è vero?

— Sì, replicò a fior di labro il segretario.

— Ebbene, signor Longley, disse Ted Pick, pronunziando lentamente le parole per lasciare al suo uditore il tempo di assaporarle, che direste dell'uomo che venisse a fare la vostra felicità, a portarvi la fortuna.

La fortuna! offrir la fortuna a Tomaso Longley! Colui che pronunziava queste parole magiche aveva il diritto di dirgli tutto e di tutto proporgli. Egli accetterebbe tutto da lui e diventerebbe cosa sua.

Fino dalla prima occhiata, il cosidetto Ted Pick l' avea giudicato bene; era l'avidità e la rapacità in persona. Ben Stefenson egregia persona e amorevole, era stato il suo benefattore; l'aveva levato dal nulla, dalla strada, dai rigagnoli, e trovandolo intelligente, e coll'istinto particolare degli affari, da piccolo commesso del suo banco, lo aveva inalzato a suo segretario particolare.

Ma col mangiare venne a costui l' appetito.

Dopo breve pausa, Ted Pick proseguì dicendo:

— Signor Longley, ve lo ripeto, io posso fare la vostra fortuna, posso farvi ricco quanto il vostro banchiere Stefenson. Basterà un po' di buona volontà: già, legge nei vostri occhi che siete disposto ad averne.

(Continua)

D'affittare tre camere. Corso 5, II piano (1312)

Vendesi pianoforte mezza coda, prezzo modico. Visitarlo dalle 4 alle 7 pomer. Indirizzo «Piccolo» (9)

Vendesi contrabasso. Via Sporzeria 6, I.o piano. (1506)

Vendonsi belle lettiere complete, armadi, sinfonie, canapè, ottomane, libreria, grandi specchi con tremò marmi grigi, scrittorietto, suste, materazzi, tavole pranzo zoccolo, moderne, regolatore, lavamani, tavoli ovali, credenze pranzo moderne, quadri, sedie alte, fornimento stanza visita, bellissime lampade moderne, tutto acquistato incanto, nuovo buon prezzo. Madonna Mare 15, porta 3. (1554)

Macchine da cucire nuove Singer da vendere stralcio. Indirizzo «Piccolo» (1464)

Macchina fotografica vendesi. Indirizzo qui. (1550)

Casetta acquisterebbesi, fiorini 200 annui. Posterestante «A. Alper» qui (11)

Mobili eleganti, prezzi mitissimi, vendonsi ancora fino martedì 28 corr. Via Artisti 4. piano II. (1542)

Eleganti stanze-costo affittansi via Campanile 1, quarto piano (13)

Osteria con cantina, alloggio e mobiliare, 6 locali, si cede per flor. 25 trimestrali Indirizzo al «Piccolo» (1505)

Fu smarrito un mazzo chiavi Mancia portandole al «Piccolo» (1499)

Furono smarriti da povero spazzacamino dalla via Carintia alla via Caserma 11 fiorini in banconote. Mancia portandoli al «Piccolo» (1549)

Alessandra. Tanto bella, tanto cattiva! perchè svelare l'amore di un infelice! E... (1553)

Chiave e forbice! Favorite ritirare lettera. (1559)

Giulia. Lettera. (1560)

Ricevuta. Ritira lettera tue vecchie iniziali 99. «Salve» (1)

Marzo. Comprendo che mai avete amato, perchè altrimenti non fareste soffrire così crudelmente chi vi adora con tanta passione e che nulla potrà farvi dimenticare. (2)

Emilia. Imploro da voi la grazia di potervi parlare. (3)

Gennaio. Ansioso attendo un vostro scritto domani, mille cose desiderando dirvi. (4)

Signorina M......! Se realmente corrispondete al mio amore sincero, fatemene un cenno, che mi farete il più felice degli uomini. C. (8)

Ricordati che il mio cuore è sempre teco; voglimi bene, poichè io te ne vogl o tanto tanto. 212 (1541)

Cosa significano ??? G. .o (1515)

Casse e cassoni vuoti trovansi in vendita a buonissimi prezzi presso Ettore Finzi, Deposito frutta secche, via Tintore 5. (10)

Sempre trovansi dai librai «Mani assassine» Volumetto 80 pagine 20 soldi (1548)

Spaccio vini Capodistria, Pozze Bianco 8, oltre refosco spina 48, vino 40 litro trovansi bottiglie Malvasia, refosco, moscato f. 1.20, premiate esposizione. (7)

Grandioso assortimento carte tappezzerie decorazioni. Giuseppe Bertin, Via St. Caterina N. 2. (1545)

Nel Deposito mobili Raffaele Italia, via Malcanton N. 1, trovasi da vendere una bellissima cassa con 2 porte N. 3 a condizioni vantaggiose. (1513)

Cestini chinesi al pezzo soldi 12, 15, 25. Michelli Palazzo Diana. (1383)

Dolor di denti, calmato istantaneamente con l'Aqua odontalgica, che li mantiene bianchi ed arresta la carie. Farmacia Rovis (1430)

Pezze stomacali, sicuro rimedio per ogni dolore reumatico e sciatico. Farmacia Rovis. (1430)

Deliziosamente profumata, polvere di riso impalpabile, bianca e color di rosa, per abbellire e ringiovanire la pelle. Deposito nella Farmacia Serravallo, Piazza Cavana. (3701)

Cercasi capitalista socio con fior. 2000 per azienda nuova, lucrosissima, sicura. «Roberto 2000» posta restante. (1551)

Ricercasi invetriata uso scrittoio. Indirizzo al «Piccolo» (1526)

Ricercasi figlio onesto operaio per garzone battirame, costo alloggio gratis. Indirizzo «Piccolo» (1508)

Ricercasi servitù per l'estero. Agenzia via Campanile 1, Piazza Ponterosso. (1556)

Ricercasi stanza vuota con servizio, eventualmente costo per giovane impiegato. Condizioni: famiglia pulita, prezzo modico, situazione possibilmente centrica. Indirizzo al «Piccolo» (6)

Esperto corrispondente italiano e francese, buon contabile, versato negli affari di banca e di finanza, cerca occupazione. Offerte «Arnaldo D» posta restante. (155)

Abile agente doganale, corrispondente italiano tedesco, cerca impiego, anche quale magazziniere. Ottime referenze. Indirizzo al «Piccolo» (1534)

Traduttore delle lingue italiana e francese, redattore di cose letterarie, commerciali, economiche-sociali, finanziarie, cerca lavoro. Offerte «Diomede P.» posta restante. (1553)

30 soldi lezioni italiane-tedesche. «Maestro» posta restante. (1470)

Signorina pianista impartisce lezioni piano, lingue, modico prezzo. Indirizzo «Piccolo» (12)

Raccomandasi modesto lucidatore mobili. Insinuarsi «Piccolo» (5)

Affittasi stanza grande da tre finestre con ingresso libero, adattata per cancelleria di qualche Società. Rivolgersi ad Alessandro Corelli, via del Pesce N. 4. (1475)

D'affittare diversi quartieri piccoli e grandi. Via Cologna N. 7 e N. 9. (1518)

Affittansi 24 agosto 2 stanze, ingresso libero, Farneto 1, II piano. Insinuarsi via Legna 1, porta 15. (1552)

Affittansi 2 bellissime stanze vuote o ammobiliate, ingresso libero, piazza S. Giovanni, sopra il caffè Bergamin, II piano (1404)

D'affittare per Agosto due stanze uso scrittoio, ingresso libero, in via Nuova N. 1, primo piano, dirimpetto la Banca Commerciale Triestina. (1385)

D'affittare appartamento elegantemente ammobiliato, composto di 3 camere, camerino, cucina. Posizione centrica Indirizzo «Piccolo» (1345)

D'affittare pel 24 agosto 3 stanze, 2 camerini. cucina e soffitta. Indirizzo «Piccolo» (1246)

Affittansi 3 stanze cucina, amenissima villa presso Gradisca, prezzo modicissimo. Insinuarsi Giuseppe Cettertig, Gradisca. (1529)

D'affittare camere con o senza mobiglia per il 24 agosto. Via Stadion N. 18. piano terzo. Insinuarsi dal portinaio. (1524)

Affittasi pel 24 agosto un negozio nel centro del Corso, a prezzo conveniente Indirizzo al «Piccolo» (32)

Cucina popolare con utensili d'affittare. Rivolgersi via della Pescheria N. 9, piano terzo. (1555)

A Capodistria una rispettabile famiglia darebbe col principio dell'anno scolastico costo e stanza ad uno scolaro delle prime classi ginnasiali verso il contracambio a Trieste. Con lettera rivolgersi a «D. D» Capodistria. (1523)

Da vendere tutti gli ordigni per un lavorante legatore di libri. Indirizzo «Piccolo» (1547)

Vendesi canapè stoffa moderna f. 14, suste garantite nuove f. 6, tavoli ovali f. 6.50, sgabelli f. 4, 2 lettiere f. 15. Madonna Mare 15, porta 3. (1554)

OCCASIONE FAVOREVOLE.
SONO DA VENDERE
elegansissimi e moderni
MOBILI da SALONE,
neri con intarsi d'oro e madreperla
Corso N. 19, I. piano

L'ESSENZA STOMATICA
del farmacista **PICCOLI**
di Lubiana

non è un drastico che forzi le naturali funzioni organiche bensì un rimedio blando e sicuro atto a regolarle e correggerle, per cui anche prolungandone l'uso, l'organismo non ne soffrirebbe mai e neanche minimamente. Guarisce le malattie dello stomaco e basso ventre, del fegato e della milza, come pure le emorroidi, l'abituale stitichezza, l' idropisia, la dissenteria cronica ed è il migliore rimedio da darsi ai bambini contro i vermi. Viene spedita dal suo fabricatore in scatole da 12 flaschette a f. 1.36 v. a., verso rivalsa dell'importo, restando il porto a carico dei signori committenti.

In flaschette a 15 soldi si trova nella maggior parte delle farmacie di Trieste, Litorale, Istria e Dalmazia. (4761)

La migliore bevanda rinfrescativa.
ESTRATTO
TAMARINDO
DOLCIFICATO
(PREPARATO A FREDDO)
da
GIAC. ENRICO HUBER
TRIESTE.

L'**Estratto tamarindo dolcificato** (preparato a freddo) si vende in bottiglie grandi (un Litro) ed in piccole (mezzo litro) ai seguenti prezzi:

PER TRIESTE:
Bott. grandi (1 Litro) soldi 60
„ piccole (1/2 „) „ 40
Per tutta la Monarchia Austro-Ungarica
(franco di dazio e d'imballaggio)
Bott. grandi (1 Litro) soldi 80
„ piccole (1/2 „) „ 50
Sconto d'uso ai rivenditori.

In vendita presso le principali Drogherie, Pasticcerie, liquorerie, nonchè nei caffè.
Deposito Generale: Via S. Apollinare N. 4

TAPPI
per rivenditori, birrai, liquoristi e ... minerali ecc. si possono acquistare ... buon prezzo ed a buone condizioni ...
Alberto Dauphin, Siviglia ...
A domande di campioni preghasi ... qualità desiderata.

VENDITA.
Nell' **Osteria via Crosada** ...
all'insegna
„ALLA CITTÀ DI LISSA"
Vino genuino d'Istria I. qualità a ...
detto „ di Lissa
detto „ „ bianco I. qual.
Per uso di famiglia in fusti a prezzi ...

S. Biermann - Au Magnet
CINTURE
PER SIGNORE
Cinture di pelle naturale
Cinture di pelle gialla
Cinture di pelle bulgaro
Cinture di pelle di dante
Cinture di tela bianca e colorata.
IN
grande scelta

Risparmio.
L'aqua Gazosa di confronto a tutte ... minerali contenenti **Acido carbo**... è la più economica siccome questa con... pla quantità di **Gas acido carbo**... **puro,** ed il suo prezzo è minimo ... delle Acque di *Cilli, Giesshübler, Salva*... *kersburg,* ecc. ecc.
L'azione poi dell'Aqua Gazosa per ... stomaco è di gran lunga superiore ... cialmente se bevuta col vino.
Da preferirsi quella della PREMIATA ... **C. Zanetti,** perchè preparata con ... carbonico, chimicamente puro.

NEL NEGOZIO
GENERI DI PARTITE
Via Barriera vecchia N. 2
COLOSSALE PARTITA
TOVAGLIERIE
ed
Asciugamani di lino damasc...
soprafini
destinati per un corredo ... protestati per alcuni singoli ... situra. Tutti questi generi si vendono ...
50 per cento.
coovaglie da 6 48 persone da f. ... la f. 50 p. c. — **Tovaglioli** da f. ... d dozzina col 50 p. c. — **Asciuga**... da f. 4 a f. 24 la dozzina col 50 p. ... nello che costa f. 10 si vende ...
Barriera vecchia 2 (casa Servo...)
NB. Si spedisce franco di dazio ...

I VIRUS.
La razza umana coll' andar dei secoli ... vizi immensi che la sfibrano, ... modo spaventevole, sono specialmente ... tie sifilitiche che concorrono a ... Sono immensamente sparse perchè ... ereditarie. Il *virus* sifilitico si trasforma ... petismo, artritismo, scrofola, creando ... *virus* tutti ereditari che si manifestano ... mille aspetti. — Il toccare con le labbra ... chiere stato avvicinato dalla bocca d' ... lato di questi *virus*, basta per essere ... così il latte di una nutrice affetta da ... tamin . il poppante. Quando si abbia ... di essere affetti da questa malattia ... correre subito ad un buon rimedio. ... sigliano l'uso delle *gocce imperiali* ... sostituì tanto efficacemente tutti i ... arsenicali fino ad oggi usati. Esse ... e di facile uso, di nessun peso alle ... Si usano e si spediscono in modo ... Un flacone, con chiara istruzione ... e smeriglio brevettato costa L. 9.50, ... tesimi se per posta. — 2 flaconi ... terati) L. 1 .50 franchi di porto. — ... *A. Bertelli e C.,* chimici-farmacisti, ... Monforte 6. — L'opuscolo accompagna... mali gravi e dei scelti rimedi ... medici, deve essere letto attentamente ... in modo chiarissimo di questi mali ... presso J. Serravallo, farmacista ... primarie farmacie del regno. — ... quelli che lo sono per le pillole ... Bertelli usate contro le tossi e i ...

BANCA POPOLARE DI TR...
Via Nuova N. 5.
Versamenti den...
in libretto a risparmio per ... importo od in conto corrente ...
3 % annuo d'interesse.
per depositi vincolati:
3 1/4 % d'inter. antecip. da 1 ...
3 1/2 % „ „ 3 ...
„Bancogiro 2 1/2 %.
Sovvenzioni
sopra cartelle di lotteria o rendita ...
6 1/2 % d'int. per imp. da f. 5 ...
6 % „ „ „ „ 100 ...
Inter. da convenirsi per importi ...
In Rate
cede Cartelle di lotteria e Rendita ... provig. 3% e annuo int. scalare ...